

# SISTEMA PAESE, PER PICCOLI E **COOP** GLI ESAMI NON FINISCONO MAI

Con la nascita di Alleanza delle cooperative italiane che si propone di unificare le **coop** bianche, rosse e laiche, la semplificazione e il rafforzamento della rappresentanza d'impresa hanno fatto un altro, importante, passo in avanti. L'effetto imitativo, seguito alla felice intuizione delle associazioni degli artigiani e dei commercianti di costruire Rete Imprese Italia, sta mostrando i suoi frutti. C'è solo da sperare che si estenda al terziario, dando riconoscimento e visibilità al mondo delle partite Iva e portando a fattor comune la frastagliata rappresentanza dei professionisti.

Nel frattempo è di qualche interesse sottolineare come questo processo sia partito dal basso in piena autonomia e non sia frutto di una rivisitazione dall'alto delle politiche di concertazione. La conseguenza è che, quando si riprenderà a produrre politica economica condivisa (un'occasione è la riforma fiscale), in campo ci saranno parti sociali più robuste e motivate. Il destino però vuole che per Alleanza delle cooperative e per Rete Imprese Italia gli esami non finiscano

mai e così i bravi dirigenti, che pur hanno già tagliato un primo importante traguardo, sono già chiamati ad altre prove. A rafforzare il tessuto delle loro imprese per reggere l'urto della crisi, a dotarsi — se vogliamo — di una loro politica industriale. In questo sforzo sicuramente l'Alleanza delle cooperative parte avvantaggiata grazie a un portafoglio aziende che conta sul leader italiano della grande distribuzione (**Coop** Italia), il quarto gruppo bancario (le Bcc), una grande assicurazione (Unipol), la metà della filiera agro-alimentare e alcune grandi imprese delle costruzioni. Quanto più si riusciranno a integrare queste attività tanto più l'intero sistema Paese dovrebbe giovare. E i Piccoli? Anche loro possono coltivare un disegno di politica industriale (senza aspettare la politica)? La risposta in questo caso è fin troppo facile: sì, devono pigliare l'acceleratore costruendo reti di impresa e favorendo le aggregazioni. E forse in questo momento non lo stanno facendo con la determinazione necessaria.

**Dario Di Vico**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

